



Protocollo n. 137

Vibo Valentia 10/03/2017

CIRCOLARE

A tutti gli iscritti

Oggetto: esiti riunione tavolo tecnico del 09/03/2017 nuova piattaforma Sismi.Ca.

Si informano gli iscritti che in data 9 Marzo u.s., presso la Cittadella regionale a Catanzaro, si è tenuto un incontro sulla nuova piattaforma Sismi.Ca, tra l'Assessore alle Infrastrutture, il Direttore Generale del Dipartimento e i rappresentanti degli Ordini professionali degli Architetti, Ingegneri e Geologi della Calabria.

L'incontro era stato definito a valle della audizione dello scorso 27 febbraio, tenutasi a Reggio Calabria, presso la IV commissione del Consiglio Regionale, sullo stesso argomento, durante la quale gli Ordini degli Architetti delle province di Catanzaro, Cosenza, Crotona e Vibo Valentia e degli Ingegneri delle province di Catanzaro, Cosenza, Crotona, Reggio Calabria e Vibo Valentia e i costruttori attraverso l'ANCE, hanno rappresentato congiuntamente i gravi disagi che stanno vivendo cittadini, professionisti e imprese, stigmatizzando lo stato di fermo degli uffici degli ex Genio Civile per la difficoltà a caricare i progetti con grave nocumento, tra l'altro, per l'economia regionale.

Durante il predetto incontro del 9 marzo sono state discusse le possibili iniziative da intraprendere per ridurre i disagi che i professionisti stanno incontrando nell'utilizzo piattaforma Sismi.Ca, introdotta dalla Regione Calabria a partire dallo scorso 9 Gennaio malgrado le perplessità più volte evidenziate già a partire dall'anno scorso da parte degli Ordini professionali.

L'Assessore alle infrastrutture si è impegnato a favorire l'avvio di un periodo transitorio, che durerà fino al **31 Dicembre 2017**, in cui la piattaforma sarà attiva in modalità semplificata per i professionisti. In questo periodo è previsto, infatti, che i dati da inserire nel sistema siano sensibilmente ridotti.

Al termine della discussione sono state condivise alcune misure e in particolare:

1. la creazione di un gruppo tecnico ristretto che, in raccordo con tutti gli Ordini professionali territoriali, approfondisca alcune questioni aperte:

a) Riduzione dei dati da caricare da parte dei professionisti sulla piattaforma Sismi.Ca per un periodo transitorio, fissato sin da ora al **31 dicembre 2017**; è stata già discussa e approvata per esempio l'opzione di non caricare obbligatoriamente i dati relativi a due telai incrociati;

b) Definizione di iniziative di formazione rivolte ai professionisti da realizzare a breve termine. Si segnala che al seguente link sono disponibili 5 video sul funzionamento di Sismi.Ca.
<http://sismica2.regione.calabria.it/helponline/?p=2522>;

c) Miglioramento del manuale di Sismi.Ca;

d) Miglioramento della messaggistica rivolta ai professionisti relativa agli errori rilevati dal software durante la immissione dei dati;

e) Miglioramento del servizio di helpdesk, con attivazione canale privilegiato per le comunicazioni prodotte dal gruppo tecnico ristretto.



2. L'attivazione di un approfondimento giuridico sulla natura del controllo sui progetti da parte degli uffici regionali, eventualmente elaborando, in raccordo con il gruppo tecnico ristretto, una nuova versione del Regolamento attuativo della legge 37/2015 (aspetto estremamente importante questo tenendo conto dei numerosi rilievi critici segnalati a suo tempo alla Regione dagli Ordini professionali nella fase di adozione del nuovo Regolamento);

3. Le varianti a progetti inseriti prima del **01/01/2017** potranno essere inserite come **"altre opere"** (questo è una soluzione strutturale che sarà mantenuta anche oltre il periodo transitorio).

Nei prossimi giorni, congiuntamente al presidente **Romano Mazza**, terremo un incontro con architetti e ingegneri degli Ordini della provincia di Vibo Valentia, che hanno avuto modo di sperimentare in questi mesi l'inserimento di qualche pratica/progetto all'interno di Sismi.Ca, al fine di trasferire al tavolo tecnico regionale proposte concrete per poter ridurre sensibilmente i dati da inserire in piattaforma.

In conclusione, si rileva come la Regione Calabria a seguito delle azioni congiunte degli Ordini professionali (formali lettere di protesta e proposte, comunicati stampa, articoli, audizioni, incontri) abbia, di fatto, riconosciuto le disfunzioni create dall'introduzione unilaterale della nuova piattaforma (e questo non era scontato tenendo conto che fino a qualche giorno addietro veniva detto che la piattaforma era perfettamente funzionante!).

Tuttavia permangono ancora elementi problematici che destano grande preoccupazione per la non facile risoluzione nell'immediato: si pensi, tra le altre, alla questione del personale interno agli uffici degli ex genio civile che è evidentemente sotto dimensionato e che con il passaggio, dal 1 gennaio di quest'anno, dalla procedura del **deposito** a quella dell'**autorizzazione** per tutti i progetti si troverà, quand'anche il sistema fosse concretamente semplificato, in una condizione di oggettiva impossibilità ad evadere in tempi certi le singole istanze.

Per questi motivi, ma anche per tanto altro ancora, rimarrà, ovviamente, su questa materia alta l'attenzione degli Ordini professionali con l'auspicio che si possano affrontare e risolvere tutte le questioni aperte raggiungendo così l'obiettivo della *"piena operatività dei professionisti e degli uffici nell'utilizzo della nuova piattaforma"* statuito dalla Legge Regionale n. 37 del 28 dicembre 2015.

Il Presidente
(F.to arch. Fabio FOTI)